



Repubblica Italiana – Regione Siciliana – Distretto Scolastico N° 54

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
GIOVANNI DANTONI**

VIA PERASSO 2 97018 SCICLI (RG)  
TEL. 0932 83.14.64 - 83.34.02 FAX 0932 - 83.13.14  
Cod.Fis.: 81000610881

Cod.mecc. : RGIC82600R

e-mail : rgic82600r@istruzione.it

rgic82600r@pec.istruzione.it



**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2019-2022**

**Revisione 2019-2020**



*....il bimbo chiede come mai ci sono le stelle, l'adolescente chiede come ci si arriva,  
perché la speranza è desiderio (de-sidera, distanza dalle stelle),  
la sua mancanza è un disastro (dis-astro, assenza di stelle)  
Alessandro D'Avenia, L'arte di essere fragili*

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### PREMESSA

Il presente **PTOF - Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Statale Giovanni Dantoni di Scicli**

- è la **carta d'identità** culturale, progettuale e strategica della scuola e ne esplicita la funzione formativa in relazione all'utenza e al territorio (*vision*) e la proposta educativa, l'idea che diventa azione (*mission*);
- è stato progettato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli **indirizzi** per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione **definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N. 2967 del 23/10/2018**;
- ha ricevuto il parere favorevole del **Collegio dei docenti nella seduta dell'17/12/2018**
- è stato approvato dal **Consiglio d'istituto nella seduta dell'18/12/2018**
- è stato inviato **all'USR competente** per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- è pubblicato nel sito web dell'istituto [www.icgiovannidantoni.gov.it](http://www.icgiovannidantoni.gov.it) e nel portale "Scuola in chiaro" del sito ministeriale [www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)

### Chi è Giovanni Dantoni



Il prof. Giovanni Dantoni, a cui è intitolato l'Istituto Comprensivo, è stato uno dei figli più illustri del '900 a Scicli. Formatosi alla Normale di Pisa, divenne presto docente di riconosciuta eccellenza nel mondo accademico nazionale. A lui si deve la nascita della Facoltà di Matematica e Fisica e poi di Ingegneria all'Università di Catania.

Sempre vicino alle esigenze dei giovani, è stato autore di testi su cui si sono preparati e laureati generazioni di studenti siciliani.

Dopo l'insegnamento organizzò incontri tra gli studenti delle Superiori di Scicli con docenti universitari, e lui stesso, per diversi anni, tenne seminari con simulazioni di prove di matematica, geometria algebrica, logica matematica.

## **CONTESTO STORICO-SOCIO-CULTURALE**

L'Istituto Comprensivo Statale *Giovanni Dantoni* nasce con D.A. 806 del 06/03/2012 [Decreto di dimensionamento modificato e integrato con D.A. 1103 del 30/03/2012] ed inizia ad operare dall'anno scolastico 2012/2013. E' dislocato su più edifici ubicati nel centro storico, in un ambito territoriale considerato dal sistema istituzionale centrale a rischio di dispersione, e accoglie a tutt'oggi una popolazione scolastica di 796 alunni, così distribuiti: 157 Infanzia, 331 Primaria, 308 Secondaria di I grado. (Rilevazione 23/09/2019)

L'Istituto risulta formato dai seguenti plessi



***Plesso piazza Italia***  
***Secondaria 1° ad indirizzo musicale***



***Plesso Via Perasso***  
***Scuola primaria***



***Plesso villa Penna***  
***Scuola dell'Infanzia***



***Plesso Valverde***  
***Scuola dell'Infanzia***



La città di Scicli, dichiarata dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, vanta numerosi monumenti tardo barocchi, bellezze paesaggistiche e siti archeologici di notevole interesse storico che attirano ogni anno migliaia di turisti. La cittadina si caratterizza anche per un vivace fermento culturale legato alle attività di Enti ed Associazioni.

In ottemperanza al **D.P.R. n.275/1999 art.3, comma 4** l'Istituto collabora ampiamente, ma alternativamente con:

- enti locali** (Comune con Protezione civile, Pro loco, biblioteca etc.)
- associazioni culturali** (Lions, Associazione *L'Isola*, Movimento culturale *Vitaliano Brancati*, il gruppo di Scicli, Gallerie d'arte, circoli ricreativi,)
- associazioni mediche, sportive, coreutiche e musicali** (Avis, consultorio, karate, scuole di ballo, scuole di musica, come la banda musicale, e di canto, etc,..)
- associazioni di volontariato** (Noi sull'aquilone, Convento del Rosario, Mediterranean Hope, Valverde, Agesci, Masci, movimenti parrocchiali, etc.)
- istituti di credito, esercizi commerciali, librerie**
- testata giornalistica: *Giornale di Scicli***
- cine-teatro *Italia***

Il Comune, in conformità al Decreto Legislativo 31.03.98, n. 112, fornisce i seguenti servizi:

- Trasporto urbano degli alunni mediante scuolabus;
- Fornitura di acqua, elettricità, servizio telefonico, riscaldamento;

L'Istituto interagisce con **altre realtà scolastiche** presenti nel territorio attraverso incontri e confronti relativi ad attività di continuità, orientamento, promozione di eventi e prevenzione bullismo/cyberbullismo; ha collaborato per la costituzione di reti riguardanti la ricerca e la formazione, anche come ente capofila.

Dall'anno 2017/2018 la scuola ha aderito alla collaborazione con **l'Università degli studi di Catania-Dipartimento linguistico**, per rilevare il livello di alfabetizzazione degli alunni stranieri, ed ha partecipato al progetto europeo on-line **Mentep** per incrementare le competenze informatiche dei docenti. Inoltre ha organizzato Unità formative, **inserite nel portale Sofia**, inerenti le competenze, l'inclusione (italiano L2), l'acquisizione dell'Inglese (livelli A2 e B1), il pensiero computazionale usufruendo anche di risorse interne.

**Il territorio**, in cui l'Istituto opera, possiede **un'economia basata** per il 70% sull'agricoltura, principalmente coltivazione in serre, per il 20% sull'artigianato e per il 10% sull'imprenditoria (edilizia, piccola industria e commercio).

**Parte degli alunni** frequentanti proviene da classi socio-culturali medio-alte, legati al terziario (settore ospedaliero, insegnamento, pubblico impiego, servizi sociali, libera professione, ecc.); **un'altra parte, invece**, appartiene a contesti familiari modesti caratterizzati da svantaggio culturale e socio-economico.

Nell'ultimo decennio si è evidenziato un **flusso immigratorio** in forte crescita, proveniente soprattutto dall'Europa dell'Est (Albania, Romania, Russia), dall'Africa (Marocco, Tunisia, Senegal), dal Sud America (Brasile) e anche dall'area asiatica (Cina). Tale fenomeno ha modificato la struttura etnica del territorio. Dopo una primissima fase di arrivi massicci e successive, nel breve tempo, partenze; oggi sono rimaste nella realtà locale famiglie immigrate che hanno costruito e scelto di vivere il loro futuro nella nostra città. Un gran numero di questi che prima fornivano manodopera a basso costo nelle attività agricole, oggi sono diventati essi stessi piccoli e medi produttori agricoli, aumentando in maniera rilevante la qualità di vita delle loro famiglie e del nostro territorio. Questo ha inciso sull'apprendimento dei loro figli che prima era ad un livello medio- basso, oggi grazie all'aumento del loro tenore di vita sta portando rilevanti progressi nei livelli di apprendimento.

**Complessivamente i livelli** degli apprendimenti **risultano discreti o buoni con punte di eccellenza**, favoriti da contesti familiari consapevoli del valore formativo-educativo della scuola.

## CHI SIAMO E COME OPERIAMO



L'Istituto Comprensivo *Giovanni Dantoni*, ad indirizzo musicale dall'anno scolastico 2016/2017 (D.M. 201/99), **si presenta alla città di Scicli come agenzia educativa** che crede **nel valore fondamentale dell'istruzione di base**, **si ispira a principi costituzionali e istituzionali**, **crea opportunità ed occasioni di progressione personale** al fine di **contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo formativo**.

**Dirigente e docenti dei tre ordini si propongono** in primo luogo come **adulti capaci di ascoltare e di porsi a misura di sguardo** dei bambini, dei ragazzi e degli adolescenti, affidati dai genitori, per accogliere bisogni e richieste e per creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento e alla formazione. Ma **si impegnano** anche ad essere **interpreti coerenti, competenti, originali, creativi e trasparenti** di linee guida ministeriali nell'intento di suscitare in ciascuno allievo il desiderio di sviluppare competenze sociali e culturali che lo aiutino a riconoscere l'importanza dell'istruzione e a progettare con consapevolezza, responsabilità ed entusiasmo il proprio futuro.

Il corpo docenti, organizzatosi in breve tempo come **comunità educativa** cooperante con studenti e genitori attraverso la stipula del **Patto di corresponsabilità**, ha pianificato in prospettiva triennale un cammino formativo-educativo assicurato da **tradizione e innovazione, professionalità e trasparenza, accoglienza e continuità**, attraverso una modalità di **lavoro collegiale** in cui si coniugano le capacità, le sensibilità e le competenze delle risorse pedagogico-didattiche esistenti, attive ed operative, **in interrelazione con il contesto territoriale**.

Delineare un'**identità condivisa** è stato il primo e fondamentale passo. Da questa nuova prospettiva tutti i docenti hanno subito collaborato per ideare, pianificare e attuare gradualmente la continuità tra i tre ordini di scuola, attraverso l'elaborazione di un **Piano dell'Offerta formativa triennale**, e quindi di un **Curricolo verticale** supportato dalle **Misure di accompagnamento predisposte dall'USR** e da diversi corsi di formazione.

I **PTOF, precedente ed attuale**, sono interpretati come documenti tesi ad **amalgamare in modo unitario, organico e funzionale**, aspettative territoriali e competenze necessarie degli insegnanti, per un fluido cammino di formazione dei discenti pronti a leggere e interpretare consapevolmente il presente al fine di interagire e progettarsi.

I docenti **accolgono e guidano** nel percorso formativo bambini, ragazzi e adolescenti in **ambienti di apprendimento** sicuri, gradevoli e stimolanti. Ne consegue che **l'attenzione primaria** non può che essere rivolta principalmente alla conoscenza e alla cura dell'**alunno** come **persona**, come **singolo** e come **cittadino**, nell'unità e complessità delle diverse componenti e nella pluralità delle sue dimensioni di vita, riservando particolare attenzione **alle pari opportunità e alla parità di genere** attraverso iniziative specifiche. Gli incontri tra insegnanti nei **dipartimenti orizzontali e verticali**, oltre ad essere motivo di un proficuo scambio esperienziale, permette di effettuare **scelte didattico-educative, organizzative, progettuali e di valutazione condivise e trasparenti** al fine di rendere chiara l'assunzione degli impegni dichiarati attraverso una documentazione che ispira **programmazioni e progettazioni** iniziali e **relazioni** finali delle singole discipline.

L'articolazione delle materie d'insegnamento si svolge attraverso una gradualità di approcci: dai campi di esperienza propri della scuola dell'infanzia verso una progressione via via più strutturata degli apprendimenti, secondo **una logica ricorsiva, di incremento ed evoluzione** di conoscenze, abilità e competenze negli altri due ordini di scuola.

Pertanto il **profilo**, delineatosi al termine del primo ciclo d'istruzione, risulterà sicuramente corrispondente alle **direttive ministeriali** in rapporto al **contesto di provenienza**.

La profonda varietà di situazioni che emergono dall'aula, piccolo spaccato della società attuale, invita continuamente i docenti a ripensarsi nell'interrelazione con tutti gli allievi ed in particolare con quelli che presentano una richiesta di speciale attenzione **per far emergere al meglio tutte le potenzialità**. Nella piena consapevolezza che **la scuola è di tutti e di ciascuno** si tracciano, con amorevole cura, **percorsi individualizzati e personalizzati** caratterizzati da una ricerca incessante di strategie innovative e misure compensative e dispensative che promuovono e supportano senza alcun pregiudizio **l'inclusione, l'integrazione, il recupero delle conoscenze e delle abilità di base**. Non si trascurano ovviamente **le eccellenze** a cui sono offerte attività di potenziamento creative e stimolanti rispondenti al loro bisogno di mettersi in gioco misurandosi in **competizioni formative** a livello regionale, nazionale ed internazionale inerenti diverse discipline, e di varcare i confini linguistici nazionali attraverso lo studio della **lingua inglese**, codice di comunicazione privilegiato nel mondo, potenziata dai corsi Cambridge e dalla sperimentazione della metodologia CLIL.

L'apertura ad una visione planetaria sempre più ampia ed articolata, che favorisce l'informazione, la comunicazione e l'espressione, rappresenta un punto cardine del percorso di insegnamento-apprendimento per cui le **Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea** e le **Linee Guida ministeriali** si intersecano fluidamente in tutta l'impostazione programmatica del Piano dell'offerta formativa.

Le conoscenze e le abilità linguistiche, digitali, logico-matematiche e strumentali, l'acquisizione delle capacità di discernimento e di orientamento, dello spirito critico e del senso del gusto, l'esercizio del confronto e la consuetudine allo scambio e alla collaborazione, lo sviluppo dell'espressività attraverso le abilità pratiche e artistiche, si trasformano nella prassi quotidiana del processo di insegnamento-apprendimento in **competenze fondamentali spendibili nel futuro**.

L'**Orientamento** alla conoscenza di sé, per operare **scelte future -scolastiche e lavorative- vincenti** ed effettuare **passaggi senza traumi** dai vari livelli di scuola, **si snoda** attraverso **attività, supportate da esperti, per la conoscenza delle opportunità formative territoriali** ed in parallelo ad iniziative di **raccordo tra i vari ordini di scuola** nella prospettiva della **Continuità**.

L'azione didattica, dunque, non prescinde dalla padronanza delle **discipline di insegnamento**, ma si amplia e trasforma **la scuola in cantiere educativo di progettualità e di sperimentazione**, lungo percorsi di bellezza e di umanità.

**Le iniziative di autoformazione e di ricerca permanente del personale** tra cui le sperimentazioni proposte **dal Piano Nazionale Scuola Digitale (legge 105/2015)**, atte ad incrementare l'innovazione progettuale, sono rispondenti ai bisogni dei docenti nella loro attività pragmatica, concreta, flessibile con gli allievi e sono considerati momenti indispensabili di crescita e di confronto anche con altre realtà scolastiche ed extrascolastiche attraverso l'intervento di sapienti esperti e in partenariato con enti e associazioni locali.

Il costante **monitoraggio del proprio operato** attraverso strumenti di valutazione degli apprendimenti e della qualità dell'offerta formativa, come le **Prove INVALSI**, le **prove comuni**, l'**autovalutazione d'istituto** e la **rilevazione degli esiti** attraverso varie iniziative dettate dal Ministero, garantisce all'utenza la disposizione del corpo docente e dello staff dirigenziale a modificare e migliorare costantemente l'impostazione del processo di

insegnamento-apprendimento avviato, al fine di **promuovere e favorire sempre il successo formativo di tutti gli allievi e conseguire l'obiettivo di efficienza ed efficacia del sistema educativo d'istruzione e formazione.**

Il quadro delineato dell'Istituto Comprensivo *Giovanni Dantoni* mostra, dunque, un **microcosmo** di opportunità formative **che si apre al macrocosmo** della comunità sociale del territorio in cui si innesta, **che dialoga** con istituzioni e realtà locali nazionali ed internazionali, **che si racconta** attraverso le sue esperienze più significative come **scuola costruttrice di senso.**

## VISION

Il periodo storico che stiamo attraversando invita la scuola ad avere uno sguardo sempre più attento verso bambini/e, ragazzi/e e adolescenti le cui **problematiche relazionali e comportamentali** stanno diventando sempre più varie e complesse e richiedono molta riflessione e cura per evitare disorientamento e crisi esistenziali, oltre che disaffezione e insofferenza verso i luoghi scolastici per caduta di motivazione.

**I bisogni educativi speciali** rilevati impongono un ascolto ed un'osservazione sempre più capillare e ambienti di apprendimento accoglienti nell'attenzione alla totalità e al singolo.

**L'autonomia, la responsabilità e i traguardi di competenze** richiesti alla fine del primo ciclo di studi sono capisaldi della formazione della persona e l'esperienza maturata nel tempo insegna che si possono conseguire, con alti livelli di prestazione, solo con un'attuazione di **buone pratiche di insegnamento-apprendimento** organizzate e condivise (**learning organization**) e **la collaborazione sistematica dei genitori.**

Si rivelano fondamentali **le educazioni alla cittadinanza attiva, alla cultura civica e alla sostenibilità ambientale** per far esprimere le potenzialità in ambienti armonici e gradevoli.

Oggi più che mai è, inoltre, richiesto di puntare **all'orientamento**, sorretto dall'autostima e da una buona conoscenza critica del proprio ambiente e del proprio territorio; aiutare i discenti a conoscersi garantisce la realizzazione di oculati progetti di vita per un'interazione positiva con la realtà in un prospettiva che possa considerare le opportunità offerte a livello internazionale.

## MISSION

Scopo del nostro Istituto è, dunque, quello di **promuovere la crescita personale e sociale di tutti gli/le alunni/e** attraverso la **realizzazione di una comunità che apprende e che sia luogo di formazione integrale e di inclusione** mediante un lavoro didattico sinergico e condiviso.

Per fare ciò si intende **sviluppare la sfera affettiva, relazionale e cognitiva** di ogni allievo/a, potenziare le intelligenze multiple, nel rispetto di attitudini personali, utilizzando linguaggi diversificati, sviluppare capacità di resilienza e stimolare la motivazione puntando a far emergere la concreta spendibilità di quanto appreso.

Visto che nella nostra società, da più parti, si denuncia la mancanza di saldi punti di riferimento, la nostra scuola vuole **educare** alla capacità di scegliere, di coltivare e realizzare valori personali e comunitari.

La nostra scuola, quindi, mira a **formare individui capaci di vivere e di impegnarsi** come persone, di porsi criticamente e creativamente di fronte alle esperienze, di assumersi le proprie responsabilità personali e sociali, di ricercare e progettare il proprio futuro. La scuola, dunque, intende **educare all'accoglienza, alla solidarietà, al dialogo, alla partecipazione, alla responsabilità**, quali condizioni necessarie per la costruzione di

una società più giusta e umana, nella quale ogni persona possa **realizzare il proprio progetto di vita e le potenzialità individuali**.

È questa la **missione della nostra scuola** nella quale si colloca come caposaldo **l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.)**. Siamo, infatti, convinti che una scuola che legge tutti i bisogni dei suoi alunni è davvero una scuola *inclusiva* e può diventare faro per la comunità sociale.

**Tutti gli operatori della scuola** si impegnano, sia come singoli che in forma collegiale, all'arduo compito di educare (e-ducere) facendo emergere dagli allievi tutto *il bello e il buono* di cui essi sono portatori ed accompagnandoli nelle scelte future. Ma *condicio sine qua non* riteniamo che sia il **coinvolgimento dei genitori**, con i quali desideriamo, come sempre, instaurare una collaborazione **attraverso un costante dialogo sulle proposte educative e sull'importanza della sistematicità dello studio e dell'impegno**, ovvero su quelle ali di cui gli adolescenti hanno assoluto bisogno per spiccare il volo.

**Pertanto tutti i componenti dell'Istituto si propongono le seguenti**

### **FINALITA'**

- **Formare la persona e il cittadino** nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica italiana e delle direttive della Comunità Europea
- **Promuovere la prima alfabetizzazione culturale, nell'attenzione ai diversi bisogni formativi-educativi, comuni e speciali**, attraverso l'organizzazione dei vari linguaggi finalizzati al sapere, al saper fare, al saper essere e al saper divenire
- **Favorire l'apprendimento delle lingue** nel quadro delle competenze europee e **i nuovi linguaggi** dell'alfabetizzazione informatica stimolando il senso critico
- **Realizzare una scuola quale laboratorio permanente** di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica
- **Innalzare i livelli di istruzione e le competenze** delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- **Contrastare** le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, **prevenire** la dispersione scolastica.
- **Garantire una formazione equilibrata delle classi considerando la multiculturalità** per creare un ambiente di apprendimento sereno e favorire il recupero/potenziamento delle abilità di base e della motivazione allo studio
- **Promuovere e affinare l'importanza dei valori** attraverso:

**-Educazione alla cittadinanza attiva e la conoscenza della Costituzione** attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi come degli altri e favoriscano forme di partecipazione, di cooperazione e di solidarietà.

**-Educazione all'accoglienza delle diversità, alle pari opportunità, alla parità di genere e quindi alla pace e alla gestione consapevole dei conflitti** per superare positivamente attraverso accordi, patti e compromessi divergenze personali e di gruppo nella vita sociale;

**-Educazione alla salute e al ben-essere** psico-fisico come modalità di prevenzione attiva del disagio;



**-Educazione alla legalità** per promuovere la formazione di una coscienza civica e di una cittadinanza attiva e consapevole;

**-Educazione all'ambiente** attraverso l'uso partecipato e ragionato di metodologie scientifiche che sviluppino buone pratiche per la sostenibilità ambientale;

**-Educazione al piacere della lettura e alla fruizione personale del patrimonio culturale con particolare riferimento alla musica e all'arte** per potenziare conoscenze e abilità, sviluppare il senso del gusto, far maturare l'importanza della conservazione e della tutela dei beni.

- **Collaborare** con EE.LL., associazioni, agenzie educative, mondo delle professioni, altre scuole per raggiungere maggiori risultati sul piano formativo-educativo
- **Coinvolgere i genitori** per monitorare il percorso degli alunni e migliorare l'offerta formativa

### **assicurando una scuola**

- Sicura dal punto di vista delle strutture edilizie.
- Attenta alle problematiche presenti nel territorio.
- Dotata di valide attrezzature e di locali adeguati allo svolgimento delle attività motorie.
- Dotata di locali adeguati allo studio degli strumenti musicali.
- Caratterizzata da ambienti e attività laboratoriali.
- Pronta a favorire apprendimenti e competenze per un positivo passaggio ai vari gradi d'istruzione, dalla scuola dell'infanzia a quella primaria, e di seguito alla scuola secondaria di primo grado, per poi proseguire verso gli studi superiori

Inoltre l'istituto si allinea agli **Obiettivi regionali 1-2** attraverso

- misure e strategie per ridurre il fenomeno del cheating e rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi parallele;
- misure e strategie per ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare);
- azioni atte a migliorare il livello di apprendimento soprattutto nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica.

**L'Istituto pianifica  
l'Offerta Formativa Triennale, i processi educativi e didattici, le scelte di gestione e  
amministrazione  
considerando le seguenti macroaree**

